



CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

Estratto del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 39 del 29.12.2005	OGGETTO: Piano di classificazione acustica del territorio comunale, in adempimento alla Legge n.447/1995 e L.R. n.21/1999 – Esame osservazioni – Approvazione.
-------------------------	--

L'anno *duemilacinque* addi *ventinove* del mese di *dicembre* alle ore *18,20* nella sala delle adunanze consiliari di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le con nota n. 24662 del 23 dicembre 2005, è convocato il Consiglio Comunale in sessione *straordinaria* ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenti	Assenti	N.	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Mancin Dorianò	X		12	Pregnotato Andrea		X
2	Gennari Geremia Giuseppe	X		13	Micheletti Giancarlo	X	
3	Freguglia Antonio	X		14	Milani Luciana	X	
4	Veronese Maura	X		15	Ferro Marco	X	
5	Tessarìn Alessandro	X		16	Vianello Giannino	X	
6	Chiavegato Bruno	X		17	Flamini Luigi	X	
7	Bertaglia Luciano	X		18	Azzalin Lino	X	
8	Luppi Roberto	X		19	Passarella Tosca	X	
9	Mantovan Virginio		X	20	Pregnotato Andrea detto Silver	X	
10	Zaia Giuliano	X		21	Finessi Maurizio	X	
11	Ferro Antonella	X					

Assiste all'adunanza il Segretario Generale dr. Ernesto Boniolo.

Il sig. TESSARIN Alessandro - Consigliere com.le - nella sua veste di Presidente, chiamati a scrutatori i sigg.: 1) Zaia Giuliano 2) Pregnotato Andrea Silver 3) Azzalin Lino e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'O.d.G.

Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco Gennari Geremia che così illustra l'argomento: "Questo provvedimento è collegato alla delibera consiliare n. 21 del 5.8.2005 che ha adottato il piano in argomento. Il piano è stato pubblicato e, nei trenta giorni successivi, sono state presentate 2 osservazioni. La Commissione Gestione per il Territorio ha esaminato nella seduta del 27 dicembre le osservazioni: la prima presentata da un rappresentante dell'Edison (centrale posta di fronte allo zuccherificio), riguarda le distanze o zone di attenzione previste attualmente nella normativa nella misura di mt 25. L'osservazione chiede di rivedere la distanza stabilita nella misura di mt 100. L'esame della commissione ha verificato che esiste una delibera della Giunta Regionale del 1993 con la quale viene stabilito che la distanza massima di rispetto per questo tipo di strutture è di mt 50, per cui è stato proposto di accogliere l'osservazione, riducendo appunto a 50 mt. la distanza. La 2^a osservazione è stata presentata dall'ing. Marco Ferro e risulta più articolata: il 1° punto dell'osservazione riguarda l'obbligatorietà da parte dei tecnici di far sì che tutti i progetti che interessano la questione acustica siano accompagnati da apposita relazione che ne evidenzii i problemi al fine di verificarne la compatibilità con il piano, osservazione che la Commissione ha proposto di accogliere.

Il 2° punto è relativo ad un passaggio della normativa in cui si fa riferimento alla necessità delle limitazioni e – successivamente - anche a definirle. Si è ritenuto che la prima parte dell'articolo sia comprensiva e, quindi, definisca bene il concetto e non sia necessario specificarne i diversi contenuti che potrebbero dar adito ad interpretazioni diverse. Sul 3° punto, diversamente da quanto proposto dall'osservante, si conviene sulla necessità di mantenere la doppia possibilità di attribuire all'uso della dichiarazione della autorizzazione in deroga (sono stati fatti degli esempi: siccome è possibile chiedere una deroga a quanto previsto dalla normativa ad esempio nel caso di un cantiere, l'impresa nel momento in cui apre il cantiere, fa una dichiarazione con la quale precisa se supera o meno i limiti previsti in quella zona, può verificarsi che per dare corso ai lavori, per un periodo fissato, dovendo utilizzare particolari macchinari tali limiti possano venire superati per cui l'impresa chiede la deroga) . L'ing. Ferro auspicava che il Comune potesse dotarsi di apposita strumentazione per le misurazioni, perché è vero che l'ARPAV può intervenire in questi casi magari in tempi troppo lunghi. La proposta è stata accolta. Sul 4° e 5° punto la Commissione, esaminate anche le risposte del consulente ing. Baccan, prende atto della presenza di argomentazioni inesatte (interviene Ferro precisando che l'osservazione presentata non tendeva a dare suggerimenti o richieste di accoglimento legate ad eventi eccezionali o del tutto discontinui ma riguarda anche la capacità di controllare in proprio attività abbastanza usuali, es. taglio di prati durante l'estate, manifestazioni, eventi musicali, per qualsiasi attività che abbia la temporaneità come caratteristica principale ci sarà la possibilità di controllare direttamente le emissioni acustiche e tendenzialmente questo dovrebbe permettere una diminuzione della fase di contenzioso o di contestazioni che spesso in occasione di tali eventi vengono presentate e non si sa come gestire. Si tratta di un medio-piccolo investimento che riguarda l'acquisto di uno strumento, ma soprattutto si tratta di dotare di nozioni basilari chi sarà incaricato del controllo. E' stato fatto presente che una città può essere considerata tale anche quando chi vi vive evita certi comportamenti non del tutto civili. Il controllo sarà accompagnato dall'applicazione delle disposizioni del regolamento comprese le sanzioni). Sul 4° e 5° punto la questione è legata al testo ed è stata fatta per precisare che nella lettura del testo del regolamento erano state riscontrate alcune inesattezze, una riguardava il mancato riferimento ad un decreto – decreto strade – che regola i limiti di rumori lungo le strade individuando, nelle diverse tipologie, come devono essere e, l'altro, quando si diceva "sovrabbondanti" si riferiva al fatto che all'interno del regolamento si faceva riferimento anche a definizioni riguardanti le ferrovie, l'appunto un po' ironico è stato fatto con riferimento alla mancanza di tali infrastrutture a Porto Viro. Sulla base di tutte le susseguite considerazioni, la Commissione ha, quindi, proposto di accogliere parzialmente l'osservazione n.2, limitatamente ai punti 1 e 2 e, per alcuni aspetti di dettaglio, anche per i punti 3 e 4. Notavamo, vista anche l'importanza che avrà questo piano anche in termini di pianificazione del territorio e naturalmente esiste anche un legame diretto con il PRG, che valga la pena proporre incontri perché vi sia una

divulgazione del Piano (magari una serata con il consulente, o qualsiasi altro mezzo si ritenesse utile) verso i tecnici operanti sul territorio, anche perché fino ad oggi non vi è mai stato questo tipo di interesse o approfondimento. Ricordo che i progetti che lo meritano, previsti per legge e non le civili abitazioni, debbano fin da subito tenere conto delle implicazioni che il piano comporta e che il progettista deve tener conto. Altra informazione potrebbe essere data ai cittadini magari attraverso manifesti, comunicati, la distribuzione di un pieghevole affinché venga data la dovuta pubblicizzazione al piano.”

In conclusione l'Ass.re Gennari propone di accogliere parzialmente le osservazioni pervenute, uniformandosi al parere espresso dalla Commissione Gestione del Territorio, al quale rimanda.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente precisa che saranno messe ai voti prima le singole osservazioni sulla base della proposta di accoglimento parziale contenute nel Verbale n.5 in data 27.12.2005 della Commissione Gestione del Territorio, in possesso dei consiglieri comunali presenti e riportato in allegato al presente provvedimento.

Successivamente, sarà posta in votazione l'approvazione definitiva del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, novellato a seguito dell'accoglimento parziale delle osservazioni stesse.

Dopo di che, il Presidente dà avvio all'esame ed alla votazione in forma palese delle singole osservazioni, come di seguito riportato:

OSSERVAZIONE N.1 - presentata da Edison Spa

a firma del Responsabile della Centrale di Porto Viro sig. Massimiliano Fecchio

Se ne propone l'accoglimento parziale sulla scorta del parere espresso dalla Commissione Gestione del Territorio

Consiglieri presenti e votanti n. 19

Voti favorevoli n. 19 (contrari e astenuti nessuno)

Ad unanimità di voti l'osservazione n.1 viene ACCOLTA PARZIALMENTE

OSSERVAZIONE N. 2 – presentata da Eco Engineering srl

a firma dell'ing. Marco Ferro

Se ne propone l'accoglimento parziale sulla scorta del parere espresso dalla Commissione Gestione del Territorio

Consiglieri presenti e votanti. n. 19

Voti favorevoli n. 19 (contrari e astenuti nessuno)

Ad unanimità di voti l'osservazione n.2 viene ACCOLTA PARZIALMENTE

Dopo di che,

Ultimato l'esame delle due osservazioni e sulla scorta dell'esito delle suriportate votazioni di accoglimento parziale delle medesime, uniformandosi al parere espresso dalla Commissione Gestione del Territorio in data 27.12.2005,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la legge quadro sull'inquinamento acustico, L. 26/10/1995 n. 447, che attribuendo ai Comuni competenze riguardanti sia il governo sia il controllo del territorio, prevede in particolare l'adozione della classificazione acustica del territorio comunale, il suo coordinamento con gli strumenti urbanistici e la regolamentazione per l'attuazione della disciplina statale e regionale di tutela dall'inquinamento acustico;

- la L.R. 14.05.1999 n.21 “*Norme in materia di inquinamento acustico*” in cui è previsto, tra gli altri adempimenti, l’obbligo per i Comuni di adottare i piani di classificazione acustica, ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 “*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno*”;
- la delibera di G.R.V. n.4313 del 21.09.1993 “*Criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella tab.1 allegata al D.P.C.M. 01 marzo 1991*”;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.21 del 05.08.2005, con la quale venne adottato il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, in adempimento alla Legge n.447/1995 e L.R. n.21/1999, come redatto dall’ing. Baccan Vincenzo dello Studio Professionale Asia Engineering srl di Monselice;

DATO ATTO che, in mancanza di precise indicazioni di Legge in merito al procedimento per l’approvazione del Piano in questione, col citato provvedimento venne assunto:

- di dare notizia dell’avvenuta adozione del piano e degli elaborati tecnici allegati mediante pubblicazione di apposito avviso all’Albo Pretorio Comunale e con manifesti presso locali pubblici;
- di sottoporre altresì tale proposta, allo scopo di consentire la fattiva partecipazione di tutti i cittadini interessati, ad una procedura di consultazione pubblica con libera visione per la durata di 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del predetto avviso all’Albo Pretorio comunale, con possibilità di presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni dalla scadenza della libera visione;
- di riservarsi di formulare le eventuali controdeduzioni sulle osservazioni presentate, qualora pertinenti, con successivo provvedimento contestualmente alla definitiva approvazione del piano di cui trattasi;

PRESO dunque atto:

- che con avviso pubblicato all’Albo Pretorio Comunale dal 23.09.2005 al 24.10.2005 è stato reso noto il deposito, per lo stesso periodo, degli atti relativi al suddetto PIANO;
- che durante i 30 gg. successivi alla scadenza dell’avviso pubblicato all’Albo comunale sono pervenute n.2 osservazioni – allegate sub.A) alla presente deliberazione;
- che oltre il termine suddetto e a tutt’oggi non sono pervenute altre osservazioni;

VISTE ed esaminate in maniera approfondita le controdeduzioni alle osservazioni medesime, come espresse, a sostegno delle proposte di parziale accoglimento, dalla Commissione Gestione del Territorio nella seduta del 27.12.05 – Verbale n.5, allegato sub. B) alla presente deliberazione;

TUTTO CIO’ premesso e ritenuto;

VISTO il T.U.E.L. n.267/2000 e successive modificazioni;

ATTESO che ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i previsti pareri favorevoli di regolarità;

VISTO l’esito delle votazioni soprariportate con le quali sono state parzialmente accolte entrambe le osservazioni pervenute;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai 19 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa e tutti gli allegati in essa richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di accogliere parzialmente entrambe le osservazioni al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, presentate da Edison Spa di Milano e Eco Engineering srl di Portò Viro, facendo proprio in tale senso il parere espresso dalla Commissione Gestione del Territorio con Verbale n.5 in data 27.12.05, documenti allegati rispettivamente sub. A) e B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) conseguentemente, approvare, come si approva, definitivamente il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale redatto dall'ing. V. Baccan dello Studio Asia Engineering srl di Monselice, a' sensi e per gli effetti della L. n.447/95 e L.R. n.21/99, che si compone dei seguenti elaborati tecnico-grafici, parti integranti del presente provvedimento:
 - Relazione Generale;
 - Allegato 1- Elaborati Grafici composti di:
 - tav.1 - Suddivisione dei centri abitati in zone omogenee;*
 - tav.2 - Densità abitativa dei centri abitati;*
 - tav.3 - Densità delle attività commerciali e terziarie dei centri abitati;*
 - tav.4 - Densità delle attività produttive dei centri abitati;*
 - tav.5 - Sintesi dei parametri densità dei centri abitati;*
 - tav.6 - Classificazione delle vie di comunicazione;*
 - tav.7 - Localizzazione dei punti di misura in scala 1:10.000;*
 - Allegato 2- Relazione tecnica e schede relative alle misurazioni fonometriche
 - Allegato 3- - Regolamento per la disciplina delle attività rumorose
 - Tav. 8 - Classificazione acustica del capoluogo in scala 1:5.000;
 - Tav. 9 - Classificazione acustica del territorio in scala 1:15.000;
 - Tav. 10 - Classificazione acustica del territorio in scala 1:5.000,
con le modifiche derivanti dal parziale accoglimento delle suesposte osservazioni come in premessa specificato;
- 4) di ribadire che copia degli elaborati verrà inviata alla Provincia per la verifica di congruità con i piani di classificazione acustica dei Comuni contermini e copia degli stessi verrà, altresì, trasmessa al competente Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V. al fine di costituire una idonea banca dati;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica l'adozione di ogni conseguente provvedimento ed adempimento, per dare esecuzione al presente atto.

Il Presidente

F.to Tessarin geom. Alessandro

Il Segretario Comunale

F.to **ERNESTO BONIOLO**

F.to.....

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Resp. Servizio Finanz.

F.to.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del messo certifica che l'avanti esteso verbale viene pubblicato all'Albo del Comune, il giorno **01 FEB. 2006**

Il Segretario Comunale
F.to **ERNESTO BONIOLO**

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che l'avanti esteso verbale è stato pubblicato all'Albo del Comune per 15 gg. consecutivi e liberi senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

F.to.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo:

Porto Viro, li **01 FEB. 2006**



Il Funzionario Incaricato

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
per avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
Porto Viro, li

Il Segretario Comunale

F.to.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo:

Porto Viro, li

Il Funzionario Incaricato

.....